

PRESENTAZIONE



IL POSTO È GRANDE, CI SONO LUNGHI CORRIDOI PIENI DI FRECCE E UN ASCENSORE. NEL POSTO LE SIGNORINE CON LA CUFFIETTA BIANCA E LE FORCINE, E I SIGNORI COL RIGHELLO NEL TASCHINO SUL PETTO VIGILANO E DETTANO LE REGOLE, REGOLE SEVERE CHE NESSUNO PUÒ TRASGREDIRE. NEL POSTO SI RADDRIZZANO LE "S", C'È LA MACCHINA TIRA COLLI, CHE FA UN PO' PAURA, E CI SONO LO STANZINO BUIO PESTO E IL PIANO MENO UNO, CHE INVECE DI PAURA NE FANNO TANTISSIMA.

È PROPRIO NEL POSTO CHE LA BAMBINA DEL LETTO IN MEZZO TRASCORRE LE GIORNATE, SENZA ALLEATI NÉ AMICI, SOLO ROSA-LI-A, CHE LE PARLA ATTRAVERSO IL BATTITO DI CIGLIA. LA BAMBINA DEL LETTO IN MEZZO OSSERVA, STUDIA, PIANIFICA, E APPUNTA OGNI COSA SUL SUO QUADERNETTO GIALLO CON LA PALMA E IL SURFISTA. IL SUO OBIETTIVO FINALE È CAPIRE COSA NASCONDE IL PIANO MENO UNO, IL PIÙ VIETATO IN ASSOLUTO, QUELLO DOVE CI SONO LORO, GLI UOMINI-OMBRA, AFFAMATI E ABBANDONATI DA TUTTI. E POI, IN FONDO, LE LUCI DI FUORI.